

**Atto integrativo
all'Accordo di Programma
sottoscritto in data 5 agosto 2020**

TRA

Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per l'economia circolare

Il Prefetto di Napoli,

**L'Incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto del fenomeno dei roghi nella
regione Campania,**

Il Sindaco del Comune di Caivano,

e

Il Sindaco del Comune di Giugliano in Campania

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 ed in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica (di seguito MiTE) e ha dettato le relative disposizioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

CONSIDERATO che il suddetto decreto articola il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in 2 Dipartimenti, ciascuno suddiviso in 4 Direzioni generali, tra le quali, presso il Dipartimento per la transizione ecologica e gli acquisiti verdi (di seguito DiTEI), la Direzione generale ECi;

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti il 13 gennaio 2020 n. 1-118, individua e definisce i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, rettificato con decreto ministeriale del 6 marzo 2020 n. 54, registrato dalla Corte dei Conti il 9 aprile 2020 n. 1381;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale numero 228 del 23/9/2021;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2021, n. 19, recante l'atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023 e l'impegno del Ministero a continuare a sostenere l'azione di controllo su tutto il territorio nazionale per contrastare lo smaltimento illecito dei rifiuti e i roghi agli impianti di rifiuti;

VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2021, n. 37, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2021 alla prosecuzione nell'attività di sostegno all'azione di controllo su tutto il territorio nazionale al fine di contrastare lo smaltimento illecito dei rifiuti e i roghi agli impianti di rifiuti;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Quarta recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

VISTO il comma 323 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che istituisce nello stato di previsione del Ministero un "*Fondo per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio*", nel seguito Fondo;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 11 maggio 2020 con cui è stato designato l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi dei rifiuti nella Regione Campania (di seguito: Incaricato);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2021, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l'incarico di Direttore generale della Direzione ECi;

VISTO il Protocollo d'Intesa che istituisce, in via sperimentale, il "*Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti*", allo scopo di coordinare le attribuzioni e gli interventi di tutte le Amministrazioni competenti, così da fronteggiare in modo coerente, ordinato e puntuale il fenomeno in parola e ogni azione illegale volta a mettere a rischio la sicurezza, la salute e l'ambiente sottoscritto il 19 novembre 2018 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MiTE), il Ministro dell'Interno, il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro della Difesa, il Ministro della Salute, il Ministro della Giustizia, il Ministro per il Sud e il Presidente della Regione Campania;

CONSIDERATO che sono stati promossi dal Ministro della transizione ecologica incontri con il Prefetto di Napoli, l'Incaricato, con i Consorzi obbligatori di gestione dei rifiuti, con i rappresentanti dei Comuni e con i Comitati spontanei di cittadini e le espressioni di volontariato sorti nei Comuni della "Terra dei fuochi" e con gli altri soggetti interessati, al fine di concordare le modalità con le quali potenziare, anche ricorrendo a strumenti gestionali innovativi, le misure di raccolta straordinaria nei siti di abbandono dei rifiuti maggiormente interessati dal fenomeno dei roghi;

CONSIDERATO che il predetto fenomeno si è via via aggravato nel corso degli anni e riguarda con particolare intensità talune aree del territorio nelle quali sono ricorrenti i seguenti indicatori:

- a) numero di eventi incendiari;
- b) presenza di insediamenti abitativi non regolari;
- c) comuni colpiti da scioglimento ai sensi degli articoli 141 e 143 T.U.E.L.;

CONSIDERATO che, conseguentemente, il Prefetto di Napoli e l'Incaricato, hanno adottato nell'ambito degli interventi di contrasto al fenomeno dei roghi tossici, particolari misure per i territori dei comuni di Caivano e Giugliano in Campania;

CONSIDERATO che la Commissione straordinaria del Comune di Caivano e il Commissario Prefettizio del Comune di Giugliano in Campania hanno richiesto al Ministro della transizione ecologica un contributo a supporto dei suddetti Comuni per consentire la realizzazione degli

interventi oggetto dei suddetti piani di intervento straordinari;

RITENUTO, quindi, di contribuire al cofinanziamento dei sopra indicati piani di intervento al fine di sperimentare a partire dai Comuni di Caivano e Giugliano in Campania, tramite un apposito e specifico Accordo di Programma, un modello virtuoso e replicabile per il recupero e la valorizzazione dell'area della "Terra dei Fuochi" mediante il superamento della situazione dei rifiuti abbandonati nel medesimo territorio e per la prevenzione del rischio incendi, il potenziamento straordinario delle attività di raccolta, riciclo e recupero dei rifiuti, il rafforzamento del controllo del territorio e iniziative di formazione, informazione e cittadinanza attiva con il coinvolgimento dei Comitati di cittadini sorti nel territorio e delle altre espressioni di volontariato delle comunità locali;

CONSIDERATO che il conseguente Accordo di programma del 5/8/2020 la è stato sottoscritto dal Capo dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi di questo Ministero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 136 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'Accordo di Programma sottoscritto dal Capo dipartimento del Ministero, dal Prefetto di Napoli, dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi in Campania, dal Comune di Caivano e dal Comune di Giugliano in Campania e assunto il pertinente impegno per la somma complessiva di € 4.000.000,00 per quanto di competenza del Ministero a favore dei due Comuni coinvolti, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27/8/2020 al n. 3241;

CONSIDERATO che, a seguito della sottoscrizione del suddetto Accordo del 5/8/2020, le Amministrazioni interessate si sono attivate nella realizzazione degli interventi ivi previsti;

VISTO il proprio decreto n. 138 del 9 settembre 2020, con il quale è stato effettuato il primo pagamento, a titolo di anticipazione, nei confronti dei beneficiari pari a € 240.000,00 per il Comune di Caivano ed € 560.000,00 per il Comune di Giugliano in Campania;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 19006/2021 del 2 luglio 2021, acquisita al prot. n. 77727 del 16 luglio 2021, il Comune di Caivano ha informato il Ministero che lo stato di avanzamento dei lavori ha raggiunto e superato il 35 % delle attività previste, nonché chiedendo l'erogazione della seconda quota pari al 30 % dell'importo totale previsto nell'Accordo;

RILEVATO che, con nota acquisita agli atti con prot. n. 84141 del 30 luglio 2021, il Comune di Giugliano in Campania ha trasmesso al Ministero un nuovo Piano di intervento, definito a seguito di incontri tenutosi presso gli Uffici della Prefettura di Napoli, allo scopo di ottimizzare i risultati;

CONSIDERATO che il nuovo Piano di intervento proposto focalizza l'attività di contrasto al fenomeno dei roghi sull'area circostante il campo attrezzato dei ROM in Località Piccolo adiacente Zona ASI, definendo una diversa pianificazione rispetto a quanto previsto e riportato all'articolo 5 del predetto Accordo sottoscritto in data 5 agosto 2020;

RITENUTO necessario proseguire nel sostenere l'azione di controllo sul territorio, al fine di contrastare il fenomeno dei roghi e nel sperimentare il modello virtuoso per il recupero e la valorizzazione della "Terra dei fuochi" al fine di utilizzarlo per scongiurare altre realtà italiane;

RITENUTO, quindi, necessario sottoscrivere un Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 5 agosto 2020 che tenga in considerazione anche le esigenze sopravvenute del Comune di Giugliano in Campania e consenta la conclusione degli interventi da parte del Comune di Caivano;

VISTA la nota prot. n. 26335/2020 del 29 settembre 2020 con la quale l'Ufficio centrale elettorale del Comune di Caivano (NA) ha proclamato Sindaco il Sig. Vincenzo Falco;

VISTO l'estratto del verbale del 9 ottobre 2020 nel quale è stato proclamato Sindaco del Comune di Giugliano il Sig. Nicola Pirozzi;

CONSIDERATO che tutte le Parti aderenti all'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2020 ritengono necessario stipulare il presente Atto Integrativo, alla luce del rilevante e perdurante

interesse pubblico al proseguimento degli interventi in una realtà territoriale di particolare sensibilità,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Atto Integrativo, così come forma integrante di esso l'Accordo originario sottoscritto in data 5 agosto 2020 anche se non materialmente allegato.

Articolo 2

(Modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2020)

1. Gli interventi oggetto di finanziamento da realizzarsi da parte del Comune di Giugliano in Campania previsti dall'articolo 5, comma 2, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2020, sono integralmente sostituiti dai seguenti:

Comune di Giugliano in Campania – PIANO DI INTERVENTO – Rimozione Straordinaria di Rifiuti abbandonati finalizzata al contrasto del fenomeno dei roghi			
Località	COSTO (€)	QUOTA MINISTERO (€)	QUOTA COMUNE (€)
Via Viaticali (Loc. tre ponti)	648.530,38	-	648.530,38
Via Irrigazione Nord	585.782,62	411.463,42	174.319,20
Via Bosco a Casacelle	326.981,63	-	326.981,63
Capitolo Piccolo – Zona ASI (aree circostanti campo ROM)	2.388.536,58	2.388.536,58	-
TOTALE	3.949.831,21	2.800.000,00	1.149.831,21

2. Gli interventi oggetto di finanziamento da realizzarsi da parte del Comune di Caivano previsti dall'articolo 5, comma 2, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2020, sono confermati.

Articolo 3

(Durata dell'Accordo di Programma e disposizioni applicabili)

1. L'Accordo di Programma del 5 agosto 2020, come rinnovato e integrato con il presente Atto Integrativo conserva efficacia sino alla completa realizzazione da parte dei Comuni di Caivano e Giugliano in Campania degli interventi finanziati e, comunque, fino a 12 mesi dalla data di comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione dell'Atto Integrativo stesso, da parte dei competenti Organi di controllo. In presenza di valide ed oggettive motivazioni, confermate dal favorevole orientamento della Prefettura titolata, che inibiscano la conclusione degli interventi entro il termine indicato, il Ministero potrà valutare ed eventualmente prorogare il termine di scadenza.

2. Rimangono ferme tutte le altre condizioni definite nell'Accordo del 5 agosto 2020.
3. Ai sensi delle disposizioni di legge in merito ai finanziamenti statali, in caso di mancata realizzazione degli interventi finanziati, si procederà al recupero delle somme erogate.

Articolo 4

(Misure finanziarie)

1. La copertura finanziaria della spesa necessaria per dare attuazione al presente Atto Integrativo è rinvenibile nei residui passivi dell'impegno assunto con decreto n. 136 del 7/8/2021 sul capitolo 7510/PG1, giustificativo n. 1259 EF 2020 e giustificativo n. 1261 EF 2020, per un importo totale di € 2.960.108,00 così ripartito:

- quanto a € 720.108,00 per il Comune di Caivano
- quanto a € 2.240.000,00 per il Comune di Giugliano in Campania.

Il presente atto acquista efficacia tra le Parti una volta conseguita l'approvazione e la registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

Prefettura di Napoli
Il Prefetto
dott. Claudio Palomba

L'Incaricato del Ministro dell'Interno
per il contrasto del fenomeno dei roghi nella Regione Campania
dott. Filippo Romano

Il Sindaco del Comune di Caivano
Sig. Vincenzo Falco

Il Sindaco del Comune di Giugliano in Campania
Sig. Nicola Pirozzi

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per l'economia circolare
Il Direttore Generale
Dott. Renato Grimaldi